



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 159 del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli
 assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla
 legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1" Tratta Variante alla linea Napoli –
 Cancello";
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTI i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R.
 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza di alcuni immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Afragola (NA);



- VISTO che detti Decreti, previa loro notifica, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- VISTO che con i citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTE le Ordinanze di Deposito ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con le quali, in pendenza delle procedure volte alla determinazione delle indennità definitive, l'Autorità Espropriante di R.F.I. ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli come da estremi indicati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- VISTO che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Napoli;
- VISTA l'istanza prot. n. DGPI.PES.0070556.23.E del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581, degli immobili ricadenti nel Comune di Afragola (NA) come catastalmente riportati nelle seguenti tabelle che contengono altresì l'indicazione delle Ditte presunte proprietarie e delle indennità provvisorie depositate:

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria depositata
131 P.D.	ZAMPARINI MAURIZIO nato a PALMANOVA (UD) il 09/06/1941 C.F.ZMPMRZ41H09G284D Proprietà 1/1	7	560		35	Sede RFI e sue dipendenze	€ 4.768,05

Ordinanza di Deposito n. 181 del 13/10/2016.

Estremi deposito: Nr. Nazionale 1290906, Nr. Provinciale 329306, Codice di Riferimento NA01290906B

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria depositata
128.1 P.D.	AGAVE ITA 1 S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.12358470966 Proprietà 1/2 UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F. 03648050015 Proprietà 1/2	7	1037 (ex 550)	+	1085	Sede RFI e sue dipendenze	€ 139.908,21

Ordinanza di Deposito n. 181 del 13/10/2016.

Estremi deposito: Nr. Nazionale 1291543, Nr. Provinciale 329373, Codice di Riferimento NA01291543B

L'indennità provvisoria sopra riportata è compresa in un deposito complessivo di € 337.033,02 relativo ad un più ampio insieme di immobili che all'epoca del deposito stesso facevano capo ad una singola ditta catastale.



N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria depositata
123.1 P.D.	AGAVE ITA 1 S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.12358470966 Proprietà 24/100	7	930 (ex 526)		2223	Sede RFI e sue dipendenze	€ 305.700,12
	UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede in MILANO (MI)C.F. 03648050015 Proprietà 24/100						
	PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F.13465930157 Proprietà 52/100						
123.2 P.D.	IRGEN RE LE PORTE DI NAPOLI S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.09720230961 Proprietà 12/25 PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F.13465930157	7		632 sub. 1 Cat. D/1 (ex 559)	300	Sede RFI e sue dipendenze	€ 40.869,00
	MILANO (MI) C.F.13465930157 Proprietà 52/100						

Ordinanza di Deposito n. 219 del 24/11/2017.

Estremi deposito: Nr. Nazionale 1309867, Nr. Provinciale 330662, Codice di Riferimento NA01309867C

Le indennità provvisorie sopra riportate sono comprese in un deposito complessivo di € 1.369.604,93 relativo ad un più ampio insieme di immobili che all'epoca del deposito stesso facevano capo ad una singola ditta catastale.

Il presente Decreto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Italierr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio RAPUANO

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]